



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

Provincia di ORISTANO

Comune di AIDOMAGGIORE

Vincolo idrogeologico

(Art.1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art. 9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

Deliberazione della Giunta Regionale n.54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i.

Relazione Generale

Il Funzionario Incaricato
D.ssa Simona Pallanza

Il Direttore del Servizio
D.ssa Maria Piera Giannasi

Pubblicato presso il Comune

Dal _____ Al _____

VISTO
Il Funzionario Incaricato

Approvato dalla Provincia di Oristano

Con Delibera n. _____ del _____

VISTO
Il Funzionario Incaricato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

PREMESSA

A seguito dell'adozione e dell'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art.9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06) che estende il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge n. 3267/1923, ove non esistente, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana, il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano, con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L.3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Aidomaggiore.

L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità da frana segue quanto definito con Delibera di Giunta Regionale n. 37/15 del 30/07/09.

DESCRIZIONE GENERALE DEL COMUNE (in cui ricade l'area PAI)

Il territorio comunale di Aidomaggiore ha una superficie territoriale di oltre 4139 ettari e confina, in senso orario, a nord con Borore e Dualchi, a est con Sedilo, a sud con Ghilarza e Soddì, a ovest con Norbello.

Il clima¹ è tipicamente mediterraneo, con temperature medie annue di circa 14°C (valore desumibile dalle Stazioni di Macomer e Santulussurgiu), e precipitazioni medie annue di circa oltre 785 mm (Stazione di riferimento di Ghilarza), concentrate prevalentemente nei mesi invernali.

Il territorio comunale si sviluppa nella valle del Tirso in substrati geologici sedimentari e vulcanici nella parte bassa del territorio comunale, più prossima all'invaso dell'Omodeo; il settore a nord ricade invece nell'esteso plateau basaltico di Abbasanta². Le altitudini oscillano tra i 100 m delle sponde del lago e gli oltre 350 m s.l.m. dell'altopiano.

¹ Vedasi dati climatici reperiti da annali idrografici e da EAF, nonché "Fitoclimatologia della Sardegna", Arrigoni

² Dati desunti da schede PAI e da carta geologica regionale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

La vegetazione potenziale nella parte più settentrionale è caratterizzata sugherete e più a sud verso il lago da oleeti³.

L'uso del suolo è caratterizzato a nord in prevalenza da boschi e ambienti naturali e a sud da territori agricoli⁴.

USO SUOLO	AREA (ettari)
territori artificiali	29
corpi idrici	13
seminativi	770
colture permanenti	1310
zone boscate	1010
macchie e arbusteti	1007

DESCRIZIONE DELLE AREE INDIVIDUATE A PERICOLO DI FRANA DAL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE

Area Frana B2FR001 e B2FR032 del Piano di assetto idrogeologico

Descrizione dell'area

L'area di frana interessa una superficie di oltre 1000 ettari circostante l'abitato di Aidomaggiore. In particolare confina:

- a nord con *N.ghe Tuline*⁵ e *N.ghe Tosinghene*;
- a est sino a *N.ghe Bolessene* segue il confine con Sedilo, quindi procede inclinato a ovest sino alla località di *Sa Mura* e *Sa Figu*;
- a sud prosegue diritto sino a *S. Barbara*, quindi tocca *N.ghe Toliana*, scende sino a *N.ghe Sa Bastia* e di lì segue il confine con Norbello sino alla località *Mes E Rios*; di lì il perimetro dell'area va da ovest ad est orizzontalmente;

³ Dati estrapolati dalla carta delle Serie di vegetazione di C. Blasi e da dati CFVA

⁴ Dati ricavati da CORINE Land Cover 2008

⁵ I nomi delle località sono riferiti alla cartografia IGM in scala 1:25.000.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

- a ovest da *N.ghe Mura Ulmos* sale verso nord attraversando le località di *Sarras, Coloros e Mura Frenosa*⁶.

L'abitato di Aidomaggiore è escluso dal vincolo.

Nella parte est⁷ l'instabilità dei versanti fortemente acclivi al margine della scarpata morfologica genera frane per crollo in litotipi basaltici fratturati; l'uso del suolo prevalente è costituito da boschi e ambienti naturali e da territori agricoli.

Nella parte ovest⁸ le condizioni locali di elevata acclività, unitamente all'alterazione e al grado di elevata fratturazione del substrato roccioso, fanno sì che alcuni tratti della S.P. 23 Norbello – Domusnovas Canales soggiacciano a pericolo di crollo di porzioni lapidee instabili. Il substrato roccioso nella zona in esame è costituito da terreni di natura sedimentaria (calcareniti con intercalazioni di lenti cineritiche) e vulcanica (lave andesitiche o basaltiche con locali depositi tufitici e cineritici); l'uso del suolo è prevalentemente costituito da territori agricoli.

Motivazione del vincolo: applicazione art.9 delle Norme di attuazione del PAI⁹.

Allegati: Elenco particelle catastali, Elaborati cartografici.

⁶ Si rimanda alla cartografia allegata per il dettaglio dei confini.

⁷ Questo paragrafo contiene le informazioni desumibili dalla scheda PAI

⁸ Questo paragrafo contiene le informazioni desumibili dalla scheda PAI

⁹ **ARTICOLO 9 - Gestione delle aree a vincolo idrogeologico- Norme Tecniche di Attuazione del PAI**

1. L'organo competente della Regione Sardegna estende il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267/1923, ove non esistente, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana.

2. Nelle aree di pericolosità da frana soggette a vincolo idrogeologico: a. è sempre negata l'esenzione totale o parziale dal vincolo; b. è vietato il pascolo di caprini nei boschi e nei terreni cespugliati con funzioni protettive, nelle aree di pericolosità da frana molto elevata ed elevata; c. le prescrizioni di massima e di polizia forestale stabiliscono entro un anno dall'entrata in vigore del PAI ulteriori limitazioni del pascolo sui terreni deteriorati allo scopo di permettere la ricostituzione della copertura erbosa; d. i provvedimenti in materia di trasformazione culturale dimostrano espressamente l'assenza di riflessi negativi sulla stabilità dei suoli; e. le utilizzazioni e le opere che possano distruggere o deteriorare la vegetazione o comportare modifiche nell'assetto idrogeologico dei terreni, sempre che siano consentite dal PAI, devono essere realizzate contestualmente ad opportune misure compensative; f. l'applicazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale è comunque subordinata alla conformità con le presenti norme.